

La parte di Don Felice

<i>Atto I Scena 7</i>	Credo lo verrete a sapere fra poco.	Que lo vendréis a saber a pocos lances, confío.
<i>Atto I Scena 7</i>	I cieli vi stanno indicando senza volere il rivale.	De veros, por Dios, contento. Vengáis bueno en hora buena.
<i>Atto I Scena 7</i>	Lieto di vedervi: e di potervi augurare un buon soggiorno ...	Advertid cuán sin pensar os han venido a mostrar vuestro contrario los cielos.
<i>Atto I Scena 7</i>	Del convito, però, ci hanno riferito in altro modo ...	No os dieron del convite tales señas.
<i>Atto I Scena 7</i>	Guarda! ... è Giacinta! Nella carrozza di Lucrezia!	Jacinta es la del estribo, en el coche de Lucrecia.
<i>Atto I Scena 7</i>	È nervoso e distratto ...	Inquieto está y divertido.
<i>Atto I Scena 7</i>	Tutt'e due insieme avete detto la stessa cosa!	Entrambos a un punto fuisteis a una cosa mesma.
<i>Atto II Scena 12</i>	Restatevi, cavalieri ... Son qui io.	Deténganse, caballeros, que estoy aquí yo.
<i>Atto II Scena 12</i>	Rinfoderate le valorose spade. Il motivo della sfida non sussiste.	Vestid los fuertes aceros, que fue falsa la ocasión de esta pendencia.
<i>Atto II Scena 12</i>	Si è comportato da cavaliere qual è. Ma tutto s'è chiarito ormai. Ed io vi chiedo di concedere il vostro perdono e la vostra mano a chi ha sbagliato per amore.	Hizo como caballero de tanto valor y brío. Y, pues, bien quedado habéis con esto, merezca yo que, a quien de celoso erró, perdón y las manos deis.
<i>Atto II Scena 13</i>	Un bel caso ch'io sia arrivato in tempo.	Extraña ventura ha sido haber yo a tiempo llegado.
<i>Atto II Scena 13</i>	Verissimo.	Sí.
<i>Atto II Scena 13</i>	Da uno scudiero di Lucrezia.	Súpelo de un escudero de Lucrecia.

<i>Atto II Scena 13</i>	La verità è che la carrozza e il cocchiere di Donna Giacinta erano davvero al Boschetto, la notte scorsa, e coloro che vi erano dentro s'ebbero gran festa. Ma la carrozza era stata prestata. Quando la bella Giacinta si recò da Lucrezia, le due dame di cuori erano già con lei.	"La verdad es que fue el coche y el cochero de doña Jacinta anoche al Sotillo, y que tuvieron gran fiesta las que en él fueron; pero fue prestado el coche. Y el caso fue que, a las horas que fue a ver Jacinta bella a Lucrecia, ya con ella estaban las matadoras, las dos primas de la quinta. "
<i>Atto II Scena 13</i>	Sì, proprio quelle. Chiesero la vettura a Donna Giacinta e in piena notte andarono fino al fiume. Il vostro paggio, quando gli ordinaste di seguire la vettura, vedendo che ci salivano due dame, al buio, credette che fossero Giacinta e Lucrezia.	Sì, Pues ellas le pidieron el coche a doña Jacinta, y en él, con la oscura noche, fueron al río las dos. Pues vuestro paje, a quien vos dejasteis siguiendo el coche, como en él dos damas vio entrar cuando anochecía, y noticia no tenía de otra visita, creyó ser Jacinta la que entraba y Lucrecia.
<i>Atto II Scena 13</i>	Seguí cautamente la vettura. Allorché questa si fermò al Boschetto dov'erano già pronte e la musica e la cena, [0345] se ne tornò indietro in città a cercarci. Non ci trovò e ne nacque tutto questo trambusto. Se foste andato laggiù, l'errore si sarebbe chiarito.	"Siguió el coche diligente y, cuando en el soto estaba, entre la música y cena lo dejó y volvió v buscaros a Madrid, y fue el no hallaros ocasión de tanta pena; porque, yendo vos allá, se deshiciere el engaño."
<i>Atto II Scena 13</i>	Ho poi scoperto qualche cos'altro. Una cosa piuttosto divertente.	Otra cosa averigüé que es bien graciosa.
<i>Atto II Scena 13</i>	Il nostro Don Garsia è arrivato a Madrid da Salamanca ieri stesso e appena arrivato s'è messo a letto ed ha dormito tutta la notte. La storia del festino è una frottola.	Es que el dicho don García llegó ayer en aquel día de Salamanca a Madrid, y en llegando se acostó, y durmió la noche toda, y fue embeleco la boda y festín que nos contó.
<i>Atto II Scena 13</i>	Vi assicuro ...	Esto es verdad.
<i>Atto II Scena 13</i>	Questo lo avrebbe già veduto anche un cieco. Tutti quei capanni e quelle tavole, quei piatti d'oro e d'argento, tutta quella musica con cantanti e strumenti, non erano chiaramente una panzana?	"Eso un ciego lo vería; porque tanta variedad de tiendas, aparadores, vajillas de plata y oro, tanto plato, tanto coro de instrumentos y cantores, ¿no eran mentira patente?"
<i>Atto II Scena 13</i>	Mentirà per abitudine e il coraggio l'avrà ereditato.	Tendrá el mentir por costumbre y por herencia el valor.
<i>Atto II Scena 13</i>	D'ora in poi non gli crederò una parola, Don Giovanni.	Desde aquí nada le creo, don Juan.